

# **PROTOCOLLO DI INTESA RIGUARDANTE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA DI PROVENIENZA DOMESTICA PRESENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FERRARA**

tra

La Provincia di Ferrara

Il Comune di Ferrara

A.U.S.L di Ferrara- Dipartimento Sanità Pubblica

A.R.P.A - Sezione di Ferrara

C.N.A.

CONFARTIGIANATO

## **PREMESSO**

- che dal 1992 l'amianto ed i materiali che lo contengono sono stati banditi da mercato a causa delle proprietà patogene legate alla dispersione di fibre nell'aria;
- che fino a quella data l'amianto è stato ampiamente utilizzato per le proprietà tecnologiche che conferiva ai materiali nei quali era presente (resistenza al fuoco, resistenza meccanica, fonoassorbente ecc.), e che pertanto è ancora largamente diffuso nel territorio nazionale ed in particolare per le coperture;
- che sono notori gli effetti nocivi sulla salute delle persone;
- che i rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza disperderlo nell'ambiente;
- che la vigente normativa in materia di amianto, pur non obbligando la dismissione dei manufatti che lo contengono, prevede l'adozione di programmi di controllo e di verifica finalizzati ad assicurare nel tempo l'integrità per scongiurare il rischio di areodispersione delle fibre di amianto sia nei locali che nell'ambiente;
- che la valutazione del rischio da effettuarsi dove sono presenti materiali contenenti amianto comporta complesse operazioni tecniche ed oneri economici che ricadono sui proprietari degli edifici interessati;

- che la scarsa conoscenza del mercato, delle procedure da assolvere e delle imprese a cui rivolgersi per gli interventi necessari atti alla rimozione dell'amianto, può comportare per i cittadini risultati qualitativamente inadeguati a costi elevati;
- che il corretto smaltimento dell'amianto costituisce attività di pubblico interesse;
- che è compito dell'Amministrazione promuovere il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente e di garantire la salute pubblica incentivando l'attuazione di interventi di bonifica dell'amianto, privilegiando quelli finalizzati alla rimozione e corretto smaltimento dell'amianto in quanto si elimina ogni potenziale fonte di esposizione a fibre aereodisperse ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono all'interno dell'edificio;
- che il Comune di Ferrara, in collaborazione con la Soc. Hera spa, l'A.R.P.A. di Ferrara, l'A.U.S.L. – Dipartimento di Sanità Pubblica, l'A.A.T.O. n.6 di Ferrara e la Provincia, ha attivato una procedura per il ritiro a domicilio di quantità modeste di materiali contenenti amianto in matrice compatta derivanti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, approvata con provv.to di G.C. del 16.02.2010, P.G.9881;
- che l'introduzione di questo specifico servizio a domicilio ha consentito, da un lato, di venire incontro, accogliendole, alle frequenti richieste dei cittadini, permettendo loro di smaltire gratuitamente un rifiuto pericoloso, e dall'altro lato ha ridotto considerevolmente il fenomeno degli abbandoni di eternit/amianto nel territorio comunale;
- che, a fronte dei successi ottenuti e delle ulteriori richieste da parte dei cittadini volte a rimuovere e smaltire quantitativi maggiori di amianto, si è pensato di estendere l'iniziativa anche a quantitativi maggiori;

**RITENUTO QUINDI** opportuno stabilire un percorso condiviso con i principali soggetti a vario titolo coinvolti;

**CONSIDERATO UTILE** attivare protocolli di intesa, aventi riflessi anche di carattere economico, al fine di contenere i costi per le operazioni di bonifica e di smaltimento dei manufatti contenenti amianto di provenienza domestica;

**TENUTO CONTO**

- che tale iniziativa determinerebbe vantaggi per la salubrità dell'ambiente e della salute dei cittadini, in quanto strumento utile per contrastare il dilagare dei fenomeni degli abbandoni incontrollati di rifiuti e della formazione delle microdiscariche;

- che a tal fine è stato elaborato uno schema di protocollo d'intesa avente carattere volontario;
- che il predetto schema di Protocollo d'intesa è stato sottoposto all'esame delle Associazioni di categoria C.N.A. e Confartigianato, dell'A.U.S.L. di Ferrara, dell'A.R.P.A. di Ferrara e dell'A.A.T.O. n.6 di Ferrara, che hanno contribuito alla stesura definitiva dello schema;

VISTA la normativa vigente in materia di amianto;

VISTO il D.lgs n.152 del 3 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ;

VISTO il D.lgs n.81 del 9 aprile 2008 cd “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro”;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) tutte le coperture ed i manufatti di provenienza domestica contenenti amianto in matrice compatta presenti nel territorio provinciale potranno essere rimossi con le modalità e nei tempi stabiliti dal presente accordo e smaltiti in siti autorizzati tramite imprese specializzate e autorizzate;
- 2) gli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto in matrice compatta, vengono eseguiti, secondo le modalità previste dalle specifiche norme in materia e sotto il controllo dell'A.S.L. e dell'A.R.P.A., da imprese aderenti al presente protocollo e che soddisfano i seguenti requisiti:
  - a) essere in possesso dei requisiti previsti dalla deliberazione del 1.02.2000 e successivi aggiornamenti del Comitato dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 10 – bonifica dei beni contenenti amianto;
  - b) avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di tesserino di identificazione e certificati di idoneità alla mansione; è fatto divieto di subappaltare le operazioni di rimozione e bonifica affidate, ad eccezione delle attività di trasporto su strada del rifiuto per il successivo conferimento in discarica o presso centri di stoccaggio autorizzati;
  - c) i laboratori chimici eventualmente incaricati per l'effettuazione delle analisi quali-quantitative con speciazione delle tipologie di amianto, devono essere adeguatamente attrezzati, avere operatori regolarmente assunti e seguire le metodologie analitiche indicate dalla normativa vigente;
- 3) Le imprese che intendono operare nell'ambito del presente protocollo, accettate senza limitazione di numero, devono fare esplicita richiesta alla Provincia di Ferrara, allegando all'istanza apposita attestazione riguardante il possesso dei requisiti di cui al punto 2. Tali imprese vengono iscritte in un apposito Albo Operatori Autorizzati,

redatto dalla Provincia di Ferrara, al quale potranno attingere tutti i soggetti interessati per l'effettuazione delle opere necessarie. La decadenza di uno o più requisiti di cui al punto 2) comporta la cancellazione immediata dal sopraccitato Albo. L'Albo Operatori Autorizzati è aggiornato con cadenza trimestrale dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo.

- 4) Il presente Protocollo sarà depositato presso la Camera di Commercio, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara. Il Comune di Ferrara e Provincia di Ferrara garantiranno la massima diffusione del presente Protocollo anche attraverso forme telematiche.
- 5) Le imprese aderenti al presente Protocollo si impegnano a garantire ai cittadini i prezzi riportati nel Tariffario delle Prestazioni di cui sotto.
- 6) Il prezzo massimo praticato agli utenti da parte delle imprese aderenti al presente Protocollo, fatte salve situazioni particolari non riconducibili ai costi sotto indicati, viene così stabilito:

### **TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI**

- A) Predisposizione, a cura dell'impresa, previo sopralluogo, della notifica da inviare all'Ausl competente prima dell'inizio dei lavori e/o del piano di lavoro da inviare all'Ausl competente 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, al costo forfettario di Euro 150,00. Trasmissione della notifica e/o Piano di lavoro all'Ausl competente;
  
- B) Bonifica, carico, confezionamento di manufatti di vario tipo in matrice compatta (ad esempio canne fumarie, vasche, mattonelle in vinil amianto non in opera), poste in opera con modalità che non provochino rotture polverulente o sbriciolamento:  

Al KG	<b>Euro 7,00</b>
-------	------------------
  
- C) Smontaggio, da effettuarsi in quota con altezza massima dal suolo superiore a due metri, bonifica, rimozione, confezionamento di lastre in cemento amianto (escluse opere provvisorie come ad esempio: uso di ponteggi, trabatelli, linee vita, rete anticaduta, ecc.):  

Al MQ	<b>Euro 11,00</b>
-------	-------------------
  
- D) Trasporto dei materiali contenenti amianto in matrice compatta, dal sito bonificato alla discarica autorizzata o impianto di stoccaggio provvisorio:  
**Euro 150,00**  
extra per sosta superiore ad un'ora per carico materiali già confezionati: **Euro 45,00**

E) Smaltimento in discarica autorizzata:

Al MQ

**Euro 6,00**

**Gli importi di cui sopra si intendono esclusa IVA**

- 7) La fruizione del presente Protocollo da parte dei cittadini che intendono procedere alla rimozione dei manufatti contenenti amianto in matrice compatta di provenienza domestica, avviene su base volontaria. Per favorire i cittadini le imprese aderenti al presente Protocollo potranno istituire un numero verde che verrà messo a disposizione della cittadinanza stessa.
- 8) Le imprese, per poter essere iscritte nell'Albo Operatori Autorizzati devono compilare la specifica scheda di adesione per operatori, dimostrando di possedere tutti i requisiti indicati nel presente Protocollo. La decadenza di uno o più requisiti di cui al punto 2) comporta la cancellazione immediata dall'Albo.
- 9) La Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara si impegnano a promuovere iniziative di sensibilizzazione in materia atte a coinvolgere tutti i soggetti interessati da tale problematica, avvalendosi anche dei Gestori affidatari del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.
- 10) Le Associazioni firmatarie del presente Protocollo, che rappresentano categorie di attività interessate, si impegnano a svolgere analoga attività informativa nei confronti dei loro associati.
- 11) Le parti firmatarie del presente Protocollo, al fine di valutarne lo stato di attuazione e di definire eventuali azioni correttive, concordano sull'opportunità di istituire un Tavolo di coordinamento/monitoraggio. Il Tavolo è composto da un rappresentante di ogni soggetto firmatario, si riunisce con cadenza almeno semestrale, con presentazione di report a supporto, comprensivi anche di analisi della customer satisfaction.
- 12) I costi unitari indicati nel "Tariffario delle Prestazioni" saranno soggetti a revisione annuale nell'ambito del Tavolo di coordinamento di cui al punto precedente.
- 13) Il presente Protocollo vuole anche promuovere il risparmio energetico e l'utilizzo di energia rinnovabile da parte dell'utente finale.
- 14) Le imprese aderenti al presente Protocollo possono collaborare agli obiettivi di diffusione, pianificazione e realizzazione di interventi tecnici rivolti alla riduzione dei consumi energetici e alla produzione di energia da fonte rinnovabile nel tessuto industriale e cittadino del territorio Provinciale, in particolare fornendo indicazioni all'utenza relativamente a:
  - diagnosi energetica
  - certificazione energetica
  - l'installazione di energie rinnovabili

- 15) Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo valgono le norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili. Qualora nel corso dell'esecuzione del Protocollo intervengano modifiche nella normativa comunitaria, nazionale o regionale vigente in materia, Comune di Ferrara e Provincia provvederanno ad adeguare conseguentemente il contenuto delle presenti disposizioni con la partecipazione di tutti i soggetti firmatari.
- 16) Le parti convengono che il presente Protocollo abbia una durata di un anno a partire dalla data della sua sottoscrizione, stante la natura sperimentale dello stesso, riservandosi la facoltà di rinnovarlo annualmente.

FERRARA, 1 FEBBRAIO 2012

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI FERRARA

A.U.S.L. FERRARA - Dipartimento Sanità pubblica

A.R.P.A.- Sezione Provinciale di Ferrara

CNA

CONFARTIGIANATO